

Parte seconda

REGOLAMENTI TECNICI

**SPECIALITÀ
PERCORSO DI CACCIA
IN PEDANA
(COMPAK SPORTING)**

**Disciplina di recente regolamentazione ispirata nelle
traiettorie di tiro della disciplina “Sporting”, praticabile su campi
di Trap, Skeet, Fossa Universale, Electrocibles ecc...**

*Premessa: le Norme Generali sono parte essenziale ed integrante del
Regolamento Tecnico e la loro conoscenza e applicazione è vincolante per lo
svolgimento dell’attività di Tiro a Volo specialità Percorso di Caccia in
pedana.*

CAMPO DI TIRO (K. 1)

Descrizione

Art. K.1.1 - A seconda della configurazione dell'impianto, uno stand di Percorso di Caccia in pedana deve essere dotato di almeno cinque macchine lancia bersagli. Si allegano al presente regolamento, a puro titolo esplicativo, alcuni tracciati di stand: quello contraddistinto dalla lettera A si riferisce a tracciati che utilizzano un impianto già esistente di fossa e/o di skeet; quello contraddistinto dalla lettera B si riferisce ad un tracciato ex novo che non utilizza alcun impianto preesistente.

Art. K.1.2 – Le postazioni di tiro potranno essere quelle di un normale campo di fossa (n°5) oppure potranno essere costituite da pedane di mt. 1 di lato disposte in linea dritta e parallelamente a una linea teorica che va dalla macchina della postazione più vicina di sinistra a quella più vicina di destra. Quest'ultime postazioni saranno distanti l'una dall'altra da un minimo di tre ad un massimo di cinque metri dal centro pedana e saranno situate dagli otto ai quindici metri dietro la predetta linea teorica.

E' fatto obbligo alle Società, in applicazione della legge sulla sicurezza, di porre ai lati di ogni singola pedana N° due paletti, con diametro di 3 o 5 cm. di altezza minima di 190 cm. Detti paletti, amovibili, dovranno essere posti a 15 cm a destra e a sinistra di ogni pedana, all'altezza della parte più avanzata della postazione stessa.

Art. K. 1.3 - Le traiettorie dovranno ispirarsi a quelle della disciplina Sporting e dovranno essere le più varie possibili, ma ciascuna di esse deve poter essere sparata da tutti i tiratori alle medesime condizioni. Compongono il Percorso di Caccia in pedana (Compak Sporting) **tutte le traiettorie possibili.**

Ogni serie di 25 piattelli può essere predisposta con:

- nessun doppietto;
- uno o più doppietti – sia simultanei, allo sparo, ritardati o a ripetizione;

E' comunque consigliata l'applicazione di:

- 1 piattello con traiettoria da destra a sinistra;
- 1 piattello con traiettoria da sinistra verso destra;
- 1 piattello con traiettoria che si allontana dalla pedana di tiro.

BERSAGLI (K. 2)

Specifiche

Art. K. 2.1 - I bersagli sono costituiti normalmente da piattelli utilizzati anche per le altre discipline di tiro a volo, con la possibilità anche di usare altri piattelli di minor spessore e diametro (tipo mini, super mini, rotolanti ecc.). Potranno essere utilizzate anche eliche. Per le competizioni federali i piattelli e le eliche devono essere omologati e prodotti da aziende sponsors FITAV.

Art. K. 2.2 - La Società organizzatrice dovrà esporre in ogni pedana un cartello della sequenza dei bersagli singoli e doppietti che dovranno essere sparati.

Art. K. 2.3 - I bersagli lanciati con comando manuale o elettronico, in un tempo che varia da zero a tre secondi, dovranno rispettare le distanze di caduta dal punto di lancio di un minimo di mt. 40 ad un massimo di mt.70.

Art. K. 2.4 - Vengono definiti “doppietto allo sparo” due bersagli provenienti da due postazioni di lancio diverse quando il secondo viene lanciato in un arco di tempo che va da 0 a 3 secondi dopo che si è sparato sul primo bersaglio.

Art. K. 2.5 - Vengono definiti “doppietti simultanei” due bersagli lanciati contemporaneamente da due postazioni di lancio.

Art. K. 2.6 -Vengono definiti “doppietti a ripetizione” i bersagli che provengono entrambi dalla stessa postazione di lancio. I doppietti a ripetizione hanno la stessa traiettoria.

Art. K.2.7 – Vengono definiti “doppietti ritardati” due bersagli provenienti da due postazioni di lancio diverse quando il secondo piattello viene lanciato in un arco di tempo che va da 1 a 3 secondi dopo che è stato lanciato il primo piattello.
Ai doppietti ritardati si applicano le stesse norme dei doppietti a ripetizione.

Art. K. 2.8 - Nei doppietti allo sparo i bersagli avranno le stesse traiettorie di quelli lanciati nei tiri singoli.

FUCILI E CARTUCCE (K. 3)

Fucili

Art. K. 3.1.1 - Tutti i fucili, compresi quelli semiautomatici, sono ammessi, a condizione che il loro calibro non sia superiore al 12 e siano dotati di una canna la cui lunghezza può variare da un minimo di cm. 65 (cm. 66 per le competizioni internazionali) ad un massimo di 81 cm.

Art. K. 3.1.2 - La sostituzione del fucile, ne parti di esso, ivi compresi i mirini e gli strozzatori intercambiabili, non è permessa durante lo svolgimento della serie di tiro, salvo il caso di guasto o cattivo funzionamento .

Cartucce

Art. K. 3.2 - La cartuccia deve avere un bossolo con una lunghezza massima di 70 mm. La massima carica di pallini consentita, senza nessuna distinzione di calibro, è di grammi 28 con una tolleranza di gr 0,50. Il diametro massimo autorizzato per i pallini è di mm. 2,5 (n° 7) con una tolleranza di mm. 0,1. Le cartucce devono essere di produzione accurata, essendo severamente vietato l'uso di polvere nera, di dispersori e di cartucce traccianti.

NORME DI SVOLGIMENTO E CASUALITA' (K. 4)

Svolgimento (K. 4.1)

Art. K. 4.1.1 - Il tiro si effettua normalmente per gruppi di sei concorrenti, salvo quando il sorteggio o il numero dei tiratori non consenta una distribuzione omogenea o ne sia pronto un numero inferiore. Il Direttore di tiro può completare i posti vacanti con altri tiratori esperti che sparino fuori gara.

Art. K. 4.1.2 - Una serie è composta normalmente da 25 bersagli; tuttavia si potrà modificare tale numero se ciò fosse ritenuto opportuno.

Art. K. 4.1.3 - Tutte le traiettorie dei bersagli saranno presentate ai tiratori della prima batteria con esclusione dei soli “doppietti allo sparo”. Al momento della visione dei bersagli nessuno sparo o simulazione di sparo è autorizzato.

Art. K. 4.1.4 - I tiratori si posizioneranno in pedana secondo l'ordine di tiro e tutti dovranno sparare ai medesimi bersagli. Il tiratore che occupava la prima postazione si porterà sulla seconda dopo che il tiratore che la occupa avrà sparato e così via sino al termine della serie.

Art. K. 4.1.5 - Su ciascun bersaglio singolo possono essere sparati due colpi e tale numero di colpi è previsto complessivamente anche per ciascun doppietto.

Art. K. 4.1.6 - Il tiratore dovrà comandare il lancio del proprio bersaglio entro 12 secondi dal momento in cui il tiratore precedente abbia terminato di sparare ed estratto i bossoli. Nel caso in cui un tiratore non osservi questa regola, sarà richiamato. Alla seconda infrazione, i bersagli gli saranno conteggiati come “ZERO”, qualunque sia il risultato del tiro.

Art. K. 4.1.7 - Il tiratore dovrà assumere, sino alla apparizione del bersaglio, una posizione eretta con entrambi i piedi all'interno della pedana di tiro. Il tiratore ha la facoltà di partire o non con il fucile imbracciato, senza distinzione fra un lancio oppure un altro, doppietti compresi.

Art. K. 4.1.8 - E fatto obbligo al tiratore di avere sempre il fucile appoggiato alla spalla nel momento dello sparo.

Art. K. 4.1.9 - In un doppietto allo sparo, simultaneo o a ripetizione, la posizione del fucile tra il primo ed il secondo bersaglio è libera.

Art. K. 4.1.10 - Se il tiratore assume una posizione irregolare, riceverà un richiamo.

Art. K. 4.1.11 - Al secondo richiamo sullo stesso percorso, il bersaglio sarà considerato “ZERO” nel caso di bersaglio singolo, “ZERO - NO BIRD” “DA RIPETERE” in caso di doppietto allo sparo “ZERO - ZERO” in caso di doppietto simultaneo o a ripetizione.

Art. K. 4.1.12 - La prova di sparo sfocatura (in aria) può essere effettuata in apposita area oppure dalla pedana di tiro, previa autorizzazione del Direttore di Tiro, da ogni tiratore, in ogni giorno di gara appena prima dell'inizio della 1ª serie .

La sfocatura è permessa anche prima dell'inizio di ogni finale e/o Shoot-off.

Acquisizione del risultato e Casualità (K. 4.2)

Art. K. 4.2.1 - Il bersaglio è dichiarato “BUONO” quando è stato lanciato ed il tiratore ha sparato secondo i regolamenti, ed almeno un frammento visibile si sia staccato o si sia polverizzato interamente o in parte; nel caso in cui il bersaglio fosse costituito da un’elica, il tiro sarà considerato “BUONO” quando il testimone si sarà staccato prima di toccare terra.

Art. K. 4.2.2 - Il bersaglio è dichiarato “ZERO” in tutti gli altri casi. Inoltre sarà dichiarato “ZERO” se:

- a) il tiratore non può sparare perché ha messo il suo fucile in sicura, ha dimenticato di caricarlo o di armarlo oppure non lo ha sufficientemente aperto o chiuso, o non esegue la manovra necessaria per far passare una cartuccia nella camera di scoppio;
- b) se si arriva al terzo caso o più di guasto o cattivo funzionamento del fucile o della cartuccia nella stessa serie;
- c) sbagliato il primo colpo, non può sparare al secondo perché ha dimenticato di introdurre la seconda cartuccia o non ha tolto il dispositivo di bloccaggio delle cartucce nel serbatoio del fucile;
- d) il fucile è andato in sicura per effetto del rinculo;
- e) il tiratore in caso di guasto o cattivo funzionamento del fucile o delle cartucce, apre lui stesso il fucile o tocca il congegno di sicurezza prima che il Direttore di tiro abbia controllato il fucile stesso;
- f) il tiratore non spara per qualunque ragione che non dia diritto al lancio di un altro bersaglio;
- g) il tiratore adotta una posizione di attesa o di sparo non conforme al regolamento ed è stato richiamato già una volta nel corso della stessa serie.

Art. K. 4.2.3 - In caso di bersaglio singolo viene dichiarato il “NO BIRD” o “DA RIPETERE” ed un nuovo ne verrà lanciato, sia che il tiratore abbia sparato o meno, nei seguenti casi:

- a) se si rompe alla partenza;
- b) se parte da una macchina sbagliata;
- c) se su un singolo, altri bersagli vengono erroneamente lanciati dalla stessa macchina o da altre;
- d) se è di colore base manifestamente differente da quello degli altri bersagli lanciati dalla medesima postazione di lancio e per la stessa traiettoria;
- e) se è lanciato in un arco di tempo che supera i 3 secondi dal comando del Direttore di tiro o, in caso di impianto automatizzato, dal comando del tiratore;
- f) se la traiettoria è giudicata irregolare dal Direttore di tiro;
- g) se in un fucile semiautomatico l’espulsione della prima cartuccia impedisce la salita della seconda. In questo caso il primo colpo dovrà essere tirato sulla traiettoria del primo bersaglio ed il risultato sarà costituito dall’esito del secondo colpo. Nel caso in cui il bersaglio venga colpito con il primo colpo il risultato sarà dichiarato “ZERO”;
- h) se dopo il primo colpo, una cartuccia difettosa o un cattivo funzionamento del fucile non imputabile al tiratore, gli impediscono di sparare il secondo colpo. In tal caso ci si dovrà comportare come per il caso precedente;
- i) se un altro tiratore spara sullo stesso bersaglio;

- j) se il Direttore di tiro si trova nell'impossibilità di giudicare se il bersaglio sia stato colpito o meno. In questo caso però, prima di concedere un nuovo bersaglio, deve consultare i Giudici Ausiliari;
- k) se il Direttore di tiro è certo che il tiratore è stato manifestamente disturbato. In caso di partenza contemporanea dei due colpi, il risultato sarà acquisito;
- l) se il piattello rotolante "lepre" mancato al primo colpo, si rompe prima che il tiratore possa sparare il secondo colpo, il piattello verrà ripetuto. In questo caso il primo colpo verrà tirato sulla traiettoria ma il risultato sarà costituito dall'esito del secondo colpo. Nel caso in cui il bersaglio venga colpito con il primo colpo, il risultato sarà dichiarato "ZERO".

Art. K. 4.2.4 - Nel caso di "doppietto allo sparo" viene dichiarato il "NO BIRD" o "DA RIPETERE" quando:

- a) i due bersagli sono stati lanciati da postazioni errate;
- b) uno o entrambi i bersagli sono di colore manifestamente diverso da quello degli altri utilizzati in precedenza sulla medesima traiettoria;
- c) i due colpi partono contemporaneamente per difetto del fucile;
- d) i frammenti del primo bersaglio rompono il secondo prima che il tiratore abbia sparato il secondo colpo;
- e) uno o entrambi i bersagli si rompono alla partenza;
- f) una o entrambe le traiettorie dei bersagli è giudicata irregolare dal Direttore di tiro. Nel caso di rotture o irregolarità di cui ai precedenti punti d), e), f), del secondo bersaglio, il doppietto dovrà essere ripetuto per registrare l'esito del secondo colpo, rimanendo fermo l'obbligo per il tiratore di sparare il primo colpo sulla traiettoria del primo bersaglio, il cui risultato è già stato, comunque, registrato;
- g) il primo bersaglio viene lanciato dopo tre secondi dal comando ed il tiratore non ha sparato;
- h) i due bersagli sono stati lanciati contemporaneamente;
- i) se il tiratore manca il primo bersaglio e questo entra in collisione con il secondo, prima che il tiratore abbia sparato il secondo colpo, il risultato del primo bersaglio sarà considerato "ZERO" ed il doppietto dovrà essere ripetuto per registrare l'esito del secondo colpo, rimanendo fermo l'obbligo per il tiratore di sparare il primo colpo sulla traiettoria del primo bersaglio.
- j) un cattivo funzionamento del fucile o della cartuccia impediscono al tiratore di sparare il primo colpo;
- k) il secondo colpo non può essere sparato per cattivo funzionamento del fucile o della cartuccia. In tal caso il doppietto dovrà essere ripetuto per registrare l'esito del secondo colpo, rimanendo fermo l'obbligo per il tiratore di sparare il primo colpo sulla traiettoria del primo bersaglio;
- l) il tiratore non spara al primo bersaglio per mancanza di tempestività o per scarsa visibilità, ed il secondo bersaglio non viene lanciato per mancanza di sparo. In tal caso il primo bersaglio sarà considerato "ZERO" e il doppietto dovrà essere ripetuto per registrare l'esito del secondo colpo, rimanendo fermo l'obbligo per il tiratore di sparare il primo colpo sulla traiettoria del primo bersaglio, il cui risultato è già stato, comunque, registrato.

Art. K. 4.2.5 - Nel doppietto allo sparo, quando il primo bersaglio è regolare ed il secondo viene dichiarato irregolare, verrà registrato il risultato del primo bersaglio ("BUONO" o "ZERO"); tuttavia, il doppietto verrà ripetuto per registrare l'esito del secondo colpo

rimanendo fermo l'obbligo per il tiratore di sparare il primo colpo sulla traiettoria del primo bersaglio. Nel caso però che si dovesse ripetere un doppietto solo per la registrazione del risultato del secondo bersaglio, se il tiratore non rispettasse l'obbligo di sparare il primo colpo sulla traiettoria del primo bersaglio, il risultato del secondo sarà registrato "ZERO".

Art. K. 4.2.6 - Nel caso in cui, in un doppietto un tiratore tiri entrambi i colpi sullo stesso bersaglio il risultato verrà registrato come:

- "ZERO-ZERO" nel caso in cui sbagliasse il bersaglio con entrambi i colpi;
- "BUONO-ZERO" nel caso in cui colpisca il bersaglio con il primo colpo e spari anche il secondo;
- "ZERO-BUONO" nel caso in cui col primo colpo manchi il bersaglio e lo colpisca col secondo.

Art. K. 4.2.7 - Il doppietto simultaneo verrà dichiarato "NO BIRD" o "DA RIPETERE" per determinare il risultato dei due colpi quando:

- a) i due bersagli sono stati lanciati da postazioni errate;
- b) uno o entrambi i bersagli sono di colore di base manifestamente diverso da quello degli altri utilizzati in precedenza sulla medesima traiettoria;
- c) i due colpi partono contemporaneamente per difetto del fucile;
- d) i frammenti del primo bersaglio rompono il secondo prima che il tiratore abbia sparato il secondo colpo;
- e) uno o entrambi i bersagli si rompono alla partenza;
- f) una o entrambe le traiettorie dei bersagli è giudicata irregolare dal Direttore di tiro;
- g) i bersagli vengono lanciati dopo tre secondi dal comando;
- h) i due bersagli non sono stati lanciati contemporaneamente;
- i) il tiratore manca il primo bersaglio e questo entra in collisione con il secondo, prima che il tiratore abbia avuto modo di sparare il secondo colpo;
- j) un guasto o cattivo funzionamento del fucile o della cartuccia impediscono al tiratore di sparare ad uno dei due bersagli.

Art. K. 4.2.8 - Tutte le norme valide per il doppietto simultaneo vengono applicate al doppietto a ripetizione.

Art. K. 4.2.9 - Nel caso in cui il Direttore di tiro abbia chiaramente annunciato il "NO BIRD" o "DA RIPETERE", il tiratore non deve sparare. Nel caso ciò avvenga, il tiratore deve essere richiamato; al secondo richiamo nella stessa serie, il bersaglio sarà dichiarato "ZERO". In caso di doppietto allo sparo sarà dichiarato "ZERO NO BIRD" e in caso di doppietto simultaneo o a ripetizione "ZERO - ZERO".

Art. K. 4.2.10 - Se in un doppietto i due bersagli vengono colpiti da un solo colpo saranno considerati come "BUONO - BUONO".

Art. K. 4.2.11 - I risultati di ciascuna serie dovranno essere registrati sullo statino di tiro che potrà essere sottoscritto dal tiratore. Nel caso in cui il tiratore dovesse riscontrare un errore nel risultato, deve immediatamente comunicarlo al Direttore di tiro, al quale spetta la decisione in merito. Nessun reclamo circa il punteggio registrato sarà ammesso successivamente.

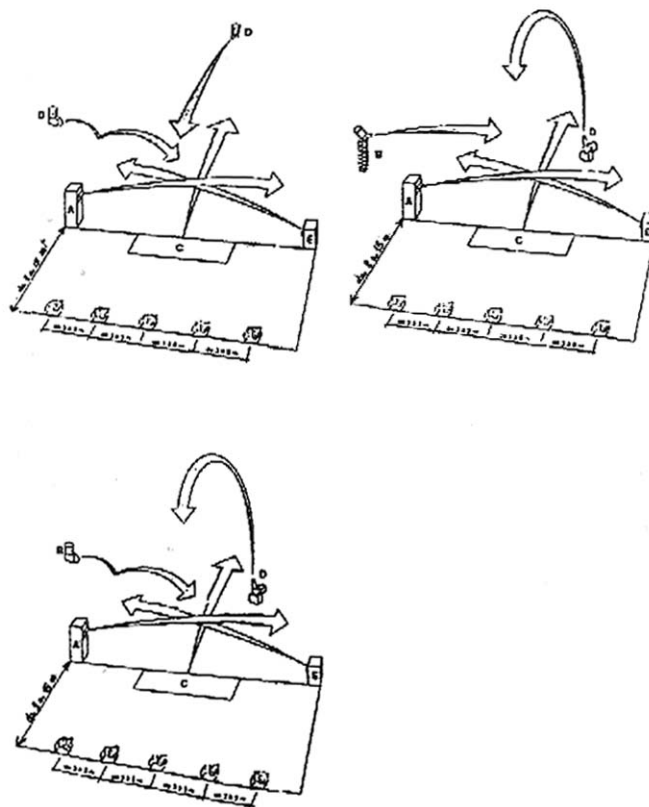
Art. K. 4.2.12 - Se nel programma di gara non è previsto l'orario in cui sarà effettuato l'eventuale spareggio, i tiratori dovranno trovarsi pronti entro 5 minuti dalla loro chiamata. Trascorso tale tempo, gli assenti saranno considerati rinunciatari e non potranno essere sostituiti da altri tiratori.

Art. K. 4.2.13 – Se un tiratore non si presenta in campo alla chiamata del suo nome e/o del suo numero, il Direttore di Tiro dovrà ripetere la chiamata ad alta voce, nella direzione del pubblico, indicando cognome e numero del concorrente, il tutto per tre volte nello spazio di un minuto. Se dopo le tre chiamate il tiratore non si presenta in pedana, il Direttore di Tiro lo dichiarerà ad alta voce “ASSENTE” e dovrà penalizzarlo con la sottrazione di tre bersagli (anche se trattasi di gara a squadre). Da quel momento, al tiratore, pur conservando la penalità di tre zeri, a giudizio del Direttore di Tiro, sarà consentito unirsi alla batteria, purché il primo tiratore non abbia ricevuto il comando “VIA”.

Nel caso in cui non si unisca alla propria batteria, dovrà recuperare la serie non sparata, successivamente e sullo stesso campo di gara, ferma restando la penalità dei tre bersagli, che saranno i primi tre giudicati “BUONI”. Qualora non fosse possibile, per cause particolari (campo e/o macchine rotte – visibilità – mancanza di corrente, ecc.) recuperare la serie sullo stesso campo, sarà compito del Coordinatore far recuperare la serie non sparata, su un campo deciso dal Coordinatore stesso, che abbia, possibilmente, le stesse difficoltà della serie non sparata, ferma la penalità dei tre bersagli di cui sopra.

Art. K. 4.2.14 – (casi di parità) – Il Coordinatore, prima della gara, dovrà individuare e comunicare ai tiratori, l'ordine dei campi dove verranno considerati i migliori risultati ottenuti in ogni singola serie, al fine di determinare la classifica. Infatti, in caso di parità, tutte le posizioni di classifica, salvo diversa previsione normativa, stabilita annualmente dalla FITAV o diversa specifica di programma, saranno determinate dal migliore risultato conseguito nella serie effettuata sul campo individuato in precedenza. Permanendo la condizione di parità, si terrà conto del risultato conseguito nella serie effettuata sul campo in ordine cronologico.

ALLEGATO A
TRACCIATI CHE UTILIZZANO UN IMPIANTO DI
FOSSA E/O SKEET GIÀ ESISTENTE



ALLEGATO B
TRACCIATI EX NOVO CHE NON UTILIZZANO
ALCUN IMPIANTO PREESISTENTE

